



LA FINANZA PUBBLICA NEI TERRITORI

FOCUS **TOSCANA**

Sulla base dei dati CPT 2000-2020 il Rapporto tratteggia il quadro complessivo della finanza pubblica relativo alla Toscana. L'analisi si compone di tre parti ed è completata da un quarto capitolo dedicato alle tendenze del Pil regionale.

1

LA SPESA E LE ENTRATE DEL SPA

La dinamica della spesa e delle entrate del Settore Pubblico Allargato (SPA)

2

LA SPESA E LE ENTRATE DELLA PA

L'evoluzione della spesa e delle entrate della sola Pubblica Amministrazione (PA)

3

LA SPESA PER LE GENERAZIONI FUTURE DELLA PA

Le vicende della Spesa per le Generazioni Future (SGF), l'aggregato che influenza maggiormente la qualità della crescita

4

LE TENDENZE DEL PIL REGIONALE

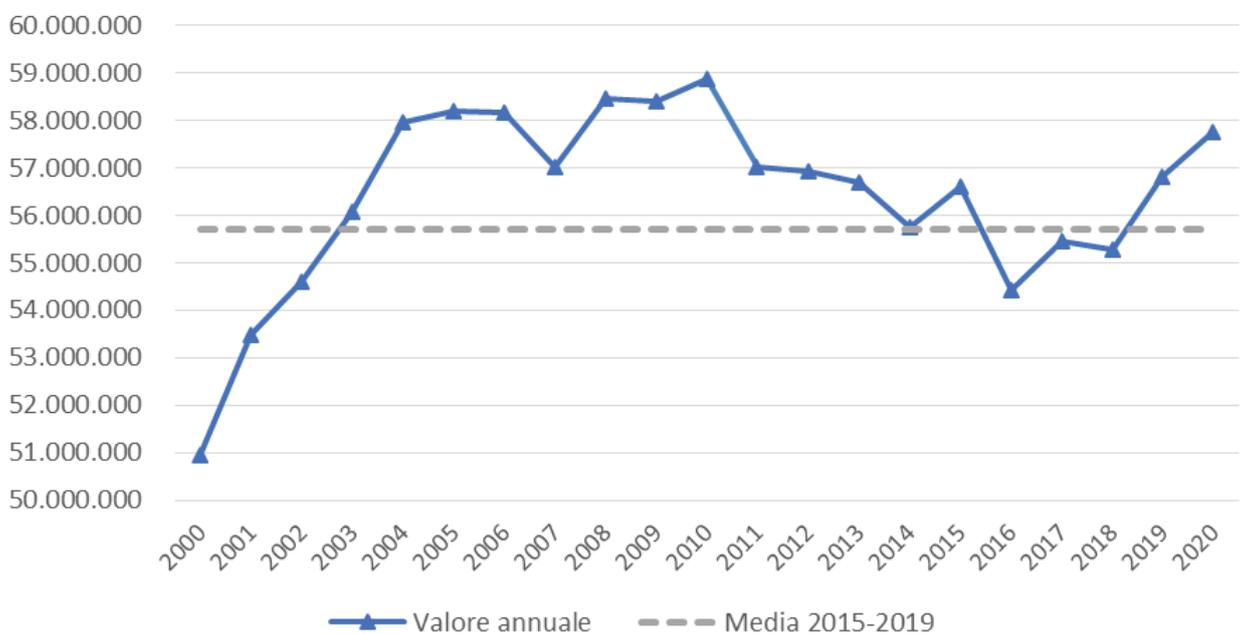
L'andamento del PIL regionale, nella prospettiva storica e nella proiezione inerziale di breve-medio periodo, in comparazione con le altre aree territoriali



LA SPESA E LE ENTRATE DEL SPA

La spesa del SPA

La spesa del Settore Pubblico Allargato in Toscana si colloca nell'ultimo anno su valori nettamente superiori alla media del quinquennio 2015-2019, ma lontani dai massimi del passato. Anche in termini pro capite la dinamica recente è positiva, con quasi 16.000 euro nel 2020.



Per cosa si spende?

In un quadro piuttosto stabile della spesa, si intensifica in Toscana l'impegno pubblico nel settore Previdenza, arrivando nel 2020 al 40,7%, ben al di sopra della media nazionale. Come per la generalità delle regioni italiane, il secondo settore di spesa è la Sanità.

Toscana			
SETTORI	2000-2009	2010-2019	2020
Previdenza e integrazioni salariali	35,0%	38,7%	40,7%
Sanità	11,8%	11,7%	12,1%
Amministrazione generale	9,5%	9,1%	9,7%

▪ Chi spende?

Continua a progredire anche nel 2020 il processo di attrazione della spesa presso le Amministrazioni Centrali che, in Toscana, raggiungono una quota del 63,6%. A fare le spese di questo processo sono le Amministrazioni Locali, scese al 6,6%. Proprio nel 2020 perdono terreno le Imprese Pubbliche Nazionali.

Toscana			
ENTI	2000-2009	2010-2019	2020
Amministrazioni Centrali	54,7%	58,4%	63,6%
Amministrazioni Regionali	13,2%	12,3%	12,7%
Amministrazioni Locali	10,7%	8,3%	6,6%
Imprese Pubbliche Nazionali	14,9%	14,9%	11,9%
Imprese Pubbliche Regionali	0,7%	0,5%	0,5%
Imprese Pubbliche Locali	5,9%	5,6%	4,7%
Totale complessivo	100,0%	100,0%	100,0%

▪ La tipologia di spesa

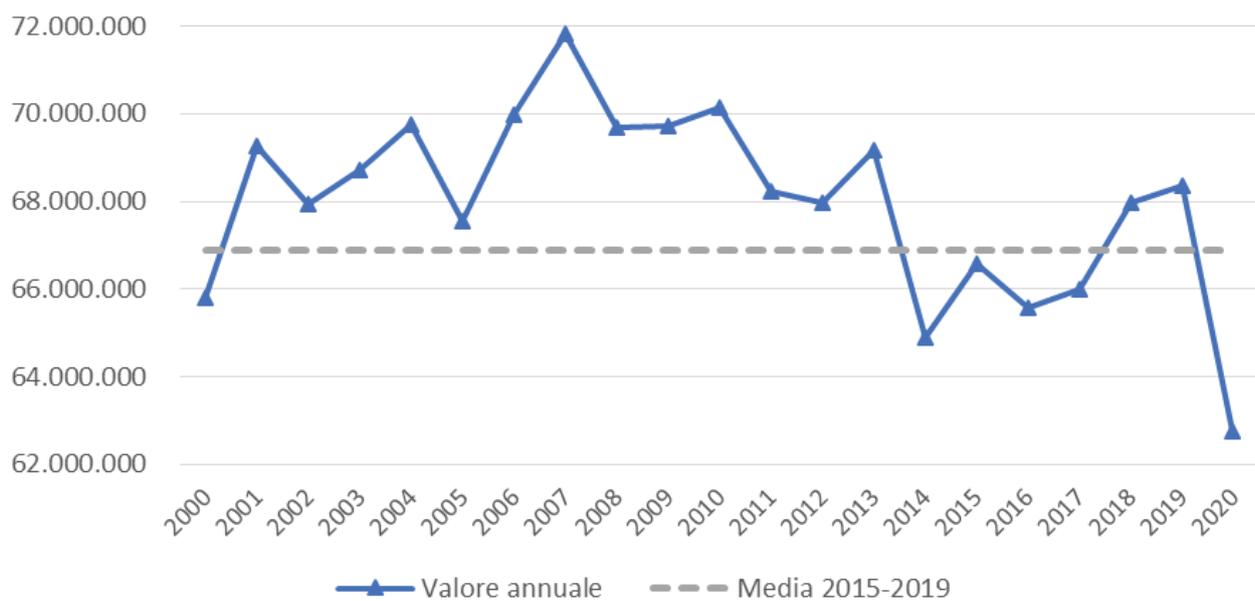
In linea con quanto avviene a livello nazionale, si sta riducendo nel tempo la quota della spesa complessiva dedicata alla voce Personale, dal 16,3% al 13,7% del 2020, mentre crescono notevolmente i Trasferimenti in conto corrente, sino al 46,3% del 2020 e si riducono le spese per Investimenti, fino al 5,3%.

Toscana			
CATEGORIE DI SPESA	2000-2009	2010-2019	2020
Spese di personale	16,3%	14,5%	13,7%
Acquisto di beni e servizi	24,2%	23,9%	20,4%
Trasferimenti in conto corrente	38,3%	42,4%	46,3%
Altre spese in conto corrente	11,1%	11,8%	12,4%
Trasferimenti in conto capitale	1,7%	1,8%	1,7%
Investimenti	8,3%	5,6%	5,3%
Altre spese in conto capitale	0,1%	0,1%	0,0%
Totale spesa primaria	100%	100%	100%



◦ Le entrate del SPA

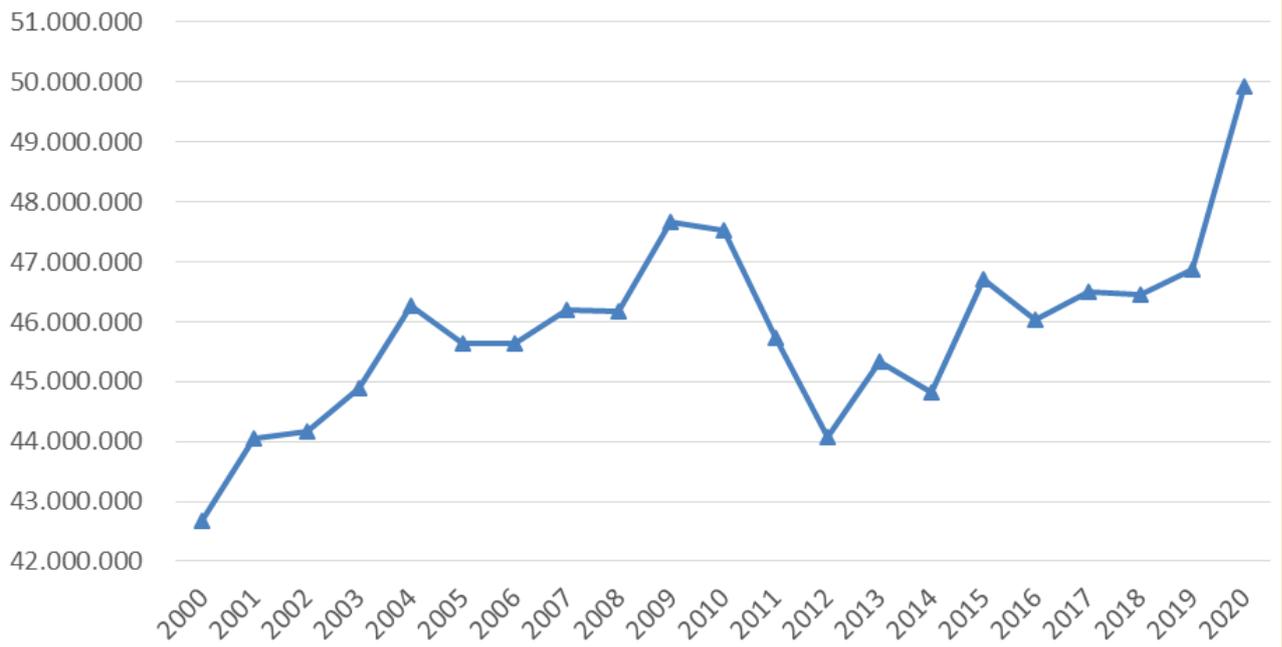
I massimi valori delle entrate sono stati raggiunti tra il 2007 e il 2010. Negli anni successivi il trend è decisamente nel segno della riduzione, con un punto di minimo assoluto toccato proprio nel 2020. In termini pro capite, il dato 2020 della Toscana, 17.000 euro, è più elevato rispetto a quelli di Umbria e Marche, 15.000 euro, ma inferiore a quello del Lazio, 22.000 euro.



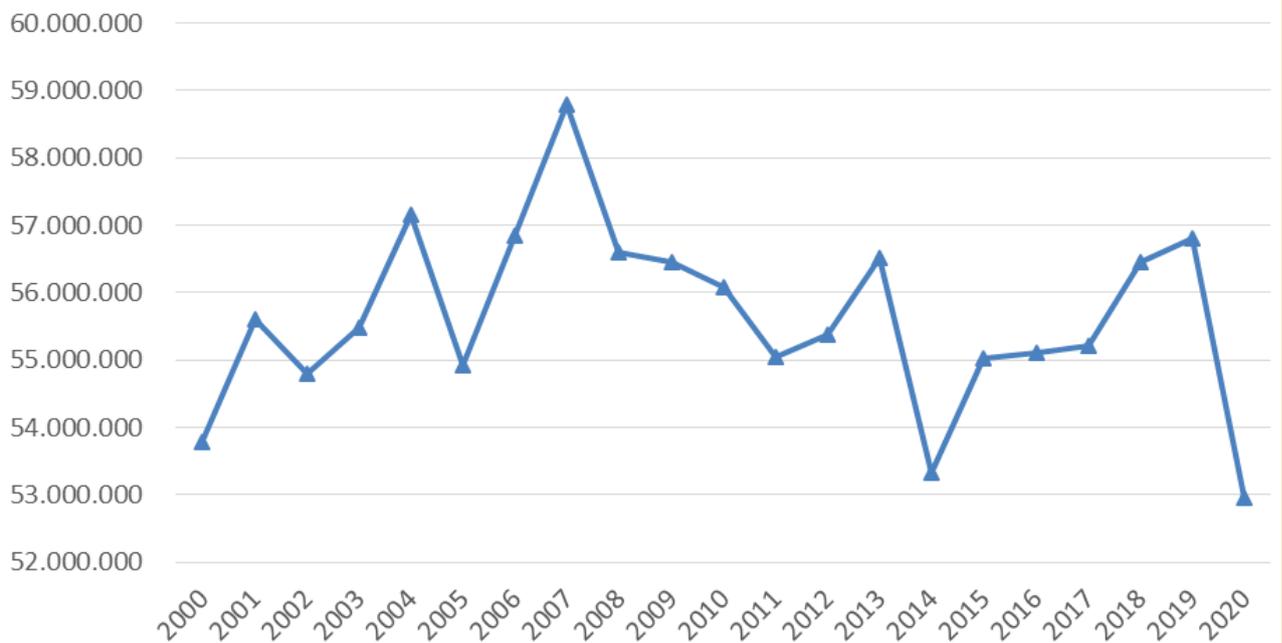


LA SPESA E LE ENTRATE DELLA PA

La spesa della sola PA fa registrare un andamento di crescita sino al 2009. La profonda flessione conosciuta dopo il 2010 è lentamente recuperata negli anni successivi portando nel 2020 a raggiungere il punto di massimo.



Sul versante delle entrate, la fase di contrazione che fa seguito al picco del 2007 si chiude su un punto di minimo nel 2014. Gli anni successivi sono ancora anni di ripresa, ma la profonda caduta del 2020 porta le entrate al di sotto dei livelli di venti anni prima.





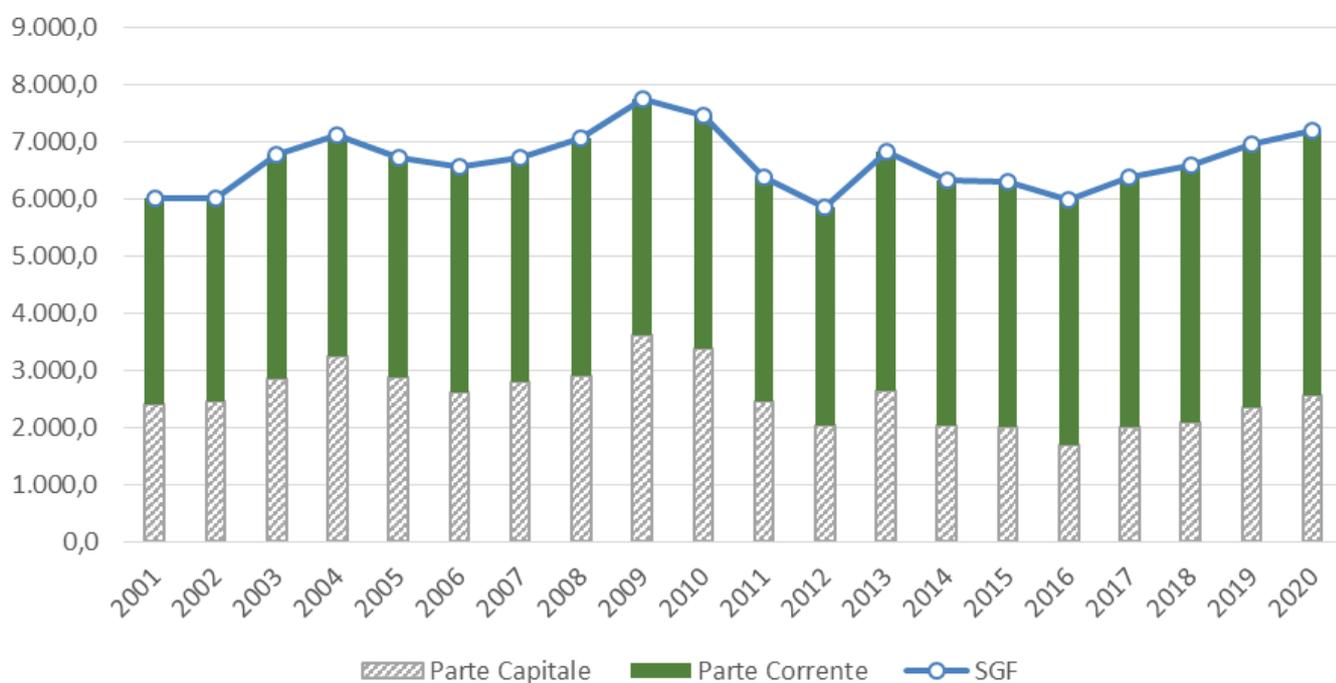
LA SPESA PER LE GENERAZIONI FUTURE DELLA PA

Uno specifico approfondimento è dedicato alla Spesa per le Generazioni Future (SGF), una grandezza costruita per rappresentare la parte della spesa della PA che maggiormente incide sulla qualità della crescita nel medio-lungo periodo.

Anche in questo caso, le dinamiche proprie della regione sono illustrate nella cornice degli andamenti nazionali e in confronto con le altre regioni.

Dopo una lunga fase di contrazione, iniziata nel 2010 e durata sino al 2016, la SGF della Toscana è cresciuta con continuità negli ultimi anni, sin quasi a riportarsi su valori paragonabili a quelli massimi raggiunti nella parte centrale del periodo osservato.

A questa dinamica ha contribuito un nuovo impulso delle voci di parte capitale non disgiunto dalla robusta tenuta della spesa di parte corrente.

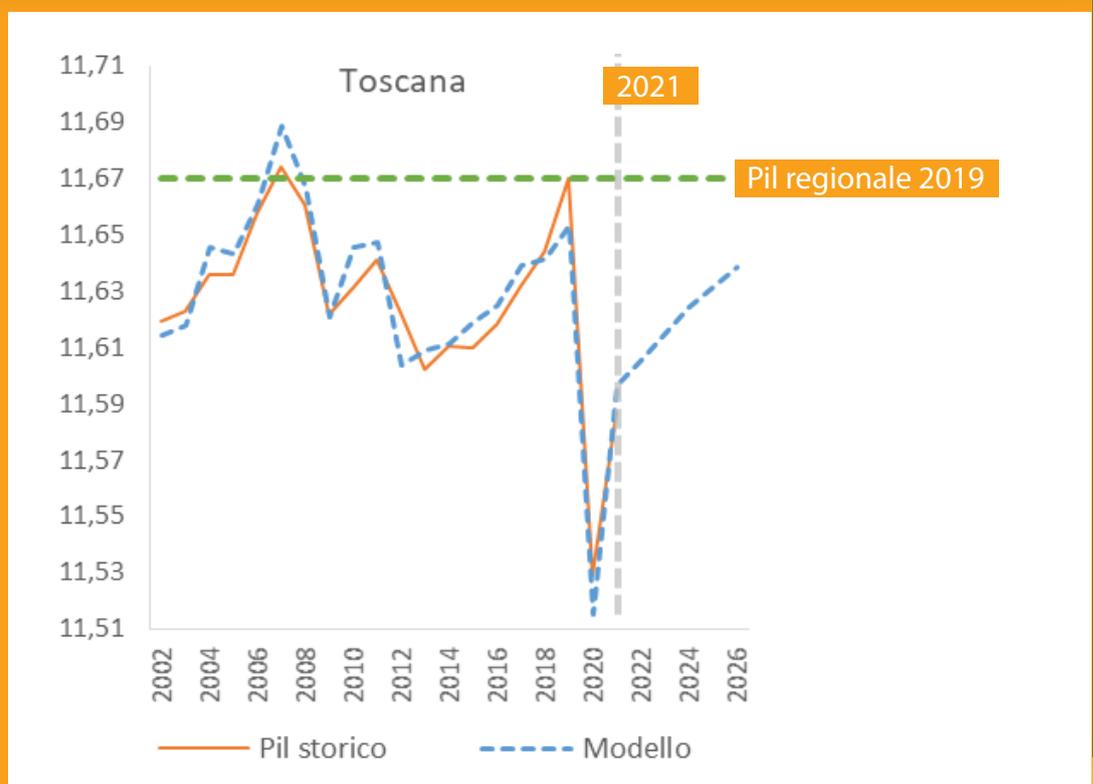




TENDENZE DEL PIL REGIONALE

La dinamica del PIL regionale non è esaminata soltanto in relazione agli ultimi anni ma anche nella sua proiezione per gli anni a venire, sino al 2030. Allo scopo si utilizza un modello previsivo di agile costruzione e facile aggiornamento, di recente approntato in ambito CPT. Le proiezioni a breve termine consentono di ipotizzare una misura della reattività delle diverse economie territoriali, dopo la caduta recessiva connessa alla pandemia.

La Toscana risulta essere la regione in cui la fase recessiva si è manifestata nel 2020 nel modo più acuto, con un arretramento nel Pil annuale superiore al 13%. Ne deriva una difficoltà particolare nel recuperare nell'immediato futuro i livelli del Pil raggiunti nel 2019. Tuttavia, se si guarda a una stima del ritmo di crescita negli anni tra il 2021 e il 2025, la regione sembra già in grado di riprendere un passo di discreta vivacità.



Il documento completo è pubblicato sul sito web CPT:
www.agenziacoesione.gov.it/sistema-conti-pubblici-territoriali/pubblicazioni-cpt/cpt-territori